

Mingardi riabbraccia Busto Arsizio: “Ora tocca a me”

Pubblicato: Martedì 9 Giugno 2020



Se pensate di averla già vista, con quella maglia o qualcosa di simile, non vi sbagliate. **Camilla Mingardi** da quest'oggi – martedì 9 giugno – è **una Farfalla a tutti gli effetti** e dal prossimo campionato vestirà la divisa della società che andò a prenderla da giovanissima – non aveva ancora 16 anni – e le fece fare una prima esperienza ad alto livello schierandola nella seconda squadra, in Serie B1.

Da allora Camilla, **nata a Brescia nell'ottobre '97**, ha fatto parecchia strada confermando quanto di buono aveva mostrato da giovanissima promessa, anche in biancorosso. Dopo il primo passaggio a Busto, la neo-biancorossa ha messo piede in A2 a **Montichiari** e in A1 nella vicina **Legnano, in quella Sab Volley** durata troppo poco nella massima serie. Poi **Modena**, dove fu compagna di squadra di Giulia Leonardi, **Bergamo e Brescia**, ultima fermata di una carriera già ricca di esperienze nonostante i soli 22 anni.

Con la Millennium Mingardi è definitivamente esplosa, diventando la **miglior realizzatrice della Serie A1** in termini assoluti con 405 punti, **seconda soltanto a Paola Egonu** per punti a ogni set (5,47 contro le 5,75 della bomber azzurra). Insomma, le cifre giuste per prendere il posto di una giocatrice forte ed esperta come Karsta Lowe, ultima interprete nel ruolo con la maglia della Uyba.

L'annuncio di Mingardi arrivato all'alba da viale Gabardi **non è comunque una sorpresa**: se ne parlava da tempo e **lo stesso Fenoglio**, all'atto della presentazione da parte della Uyba, aveva espressamente **fatto il nome della 22enne bresciana** per la nuova Unet E-work. «Sono molto emozionata nel tornare a Busto Arsizio da titolare, nel 2013 giocavo in B1 e spesso mi allenavo con la prima squadra, ma ora sarà tutta un'altra cosa: **ora tocca a me**» ha detto Mingardi parlando con l'ufficio stampa biancorosso. «A Brescia il mio obiettivo era dimostrare di essere una giocatrice di categoria, ho disputato un buon campionato e aver **ricevuto la chiamata di un top team mi rende molto orgogliosa**».

Oltre alla già citata Leonardi, la neo-Farfalla ritroverà a Busto **un'altra ex compagna di squadra, Rossella Olivotto**, altro nuovo acquisto della Unet. Non un legame qualsiasi, il loro: «Rossella è la mia migliore amica, quindi sono entusiasta di poter giocare ancora con lei: in campo fa un lavoro più silenzioso, ma di grande sostanza e dunque indispensabile. Credo che il sestetto della nuova UYBA avrà, come ha già anticipato coach Fenoglio, **un alto tasso di fisicità e una grande dose di carattere e grinta**: sarà una squadra che non molla mai e che credo potrà fare grandi cose. A proposito dell'allenatore: stimo tantissimo Marco, è una persona che ti fa fare sempre uno step in più».

Mingardi, dunque, c'è e vuole fare bene a Busto **anche in chiave azzurro-olimpica**: con il suo ingaggio manca ormai un settimo del sestetto base (contando ovviamente anche il libero), **quello di una centrale** che affiancherà Olivotto nel ruolo. Per la panchina, al di là di Escamilla, già firmata, ci sarà ancora da prendere qualche decisione ma come noto si lavorerà sulla “linea verde”.

Il carisma di Fenoglio per una Uyba più potente

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it